

GIACOBBE SPAZIO MILANO - BERTRAND KASS INNSBRUCK - ANTONIO BATTAGLIA MILANO

TUTTI INSIEME SPENSIERATAMENTE 1997-1999

GIACOBBE SPAZIO MILANO - BERTRAND KASS INNSBRUCK - ANTONIO BATTAGLIA MILANO

TUTTI INSIEME SPENSIERATAMENTE 1997-1999
ALLE UNBESCHWERT VEREINT 1997-1999

da un' idea di Paolo Barrile *nach einer Idee von Paolo Barrile*

TUTTI INSIEME SPENSIERATAMENTE 1997-1999
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI ARTE VISIVA
ALLE UNBESCHWERT VEREINT 1997-1999
INTERNATIONALER QUERSCHNITT VISUELLER KUNST

da un'idea di Paolo Barrile
nach einer Idee von Paolo Barrile

presso:
bei:

- ARTEFIERA - BOLOGNA 1998
- GIACOBBE SPAZIO - MILANO 1997 - 1998 - 1999
- SOCIETÀ BELLE ARTI - VERONA 1999
- MUSEO "LEONIDA REPACI" - PALMI 1998 - 1999
- ABRAHAM LUBELSKI GALLERY - NEW YORK CITY (BROADWAY) 1999
- STUDIO GERHARD TSCHONER - INNSBRUCK 1999
- ART INNSBRUCK (FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA) - INNSBRUCK 1998 - 1999
- CENTRO CULTURALE S.GIORGETO - VERONA 1997 - 1998 - 1999
- MIART (FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA) - MILANO 1998 - 1999
- NAPOLI (FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA) - NAPOLI 1999
- CASTELLO MEDIEVALE DI ROQUEBRUNE (COSTA AZZURA) 1998 - 1999
- GALERIE BERTRAND KASS - INNSBRUCK 1997 - 1998 - 1999
- ANTONIO BATTAGLIA ARTE CONTEMPORANEA - MILANO 1998 - 1999
- THEATRE DES CAPUCINS - LUXEMBOURG 1998 - 1999
- ARTISSIMA - LINGOTTO FIERE - TORINO 1997 - 1998 - 1999
- SAGA EDITION FIAC (FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA) PARIS 1999
- GALERIE ETERSO - PARIS 1999

ARTE VISIVA

Piace vedere sorgere un' iniziativa nel campo dell' arte, quale quella di Giacobbe Spazio, che si richiama alla gioia di fare e di creare, senza cioè predeterminanti schemi intellettualistici che a volte tendono a soverchiare l' immediatezza dell' arte, a voler conformare nelle strettoie di convolute ideologie quello che è lo scorrere della vita e dell' immaginazione.

È anche motivo di soddisfazione che l' iniziativa venuta da Antonio Battaglia e dal lussemburghese Bertrand Kass, operante da vari anni con una galleria ad Innsbruck e con collegamenti in Lussemburgo, veda un gemellaggio sinergico tra Italia e Austria con propaggini lussemburghesi, adombrando quindi un' Europa dell' arte che si va espandendo e consolidando.

Ben settanta artisti italiani ed altrettanti austriaci e lussemburghesi, sia affermati che giovani promettenti, vi compaiono. La presentazione è dell' artista-critico, nonché ideatore del titolo e del concetto dell' operazione, Paolo Barrile.

Il testo illustrativo degli artisti austriaci e lussemburghesi è di Bertrand Kass, appassionato e attivissimo tessitore di contatti e di esposizioni tra artisti di Austria, Italia e Lussemburgo, che tanto lo hanno coinvolto da lasciare per l' arte una promettente professione medica.

Il titolo onnicomprensivo "arte visiva" che sottende le specificazioni "Pittura-Scultura-Fotografia-Installazioni-Performance" a ben vedere si spiega da sè: l' arte colpisce più d' ogni altro il nostro senso della vista, che tutti i sensi riassume e attraverso la quale le nostre emozioni in uno spazio di tempo infinitesimale arrivano al cervello e agli altri sensi e generano tutta una profonda reazione chimico-fisica e trasformazione ideale. Quindi fa poco conto operare una distinzione netta tra varie forme d' arte, ossia tra pittura, scultura, fotografia, ecc., quanto è essenziale percepire, afferrare attraverso di loro ed internalizzare messaggi che arrivano a tutto il nostro essere senza mediazioni di premeditate costruzioni razionali. Gli artisti associati tra loro "tutti insieme spensieratamente" sembrano godere spontaneamente di questa loro riscoperta che tutte le forme d' arte si esprimono, si realizzano attraverso le abilità sensoriali, che elaborano attivamente come mezzi espressivi materiali reali, qualunque essi siano, e per ciò stesso fanno vivere l' artista in una dimensione di naturale armonia con la vita e il suo mondo circostante, ma al tempo stesso ricevono la loro sublimazione attraverso il senso della vista, la via per eccellenza da cui giunge a tutto il sentire più interiore e profondo.

Flavio Andreis
Direttore dell' Istituto Italiano di Cultura di Vienna

VISUELLE KUNST

Es ist erfreulich, wenn neue Ansätze im Bereich der Kunst zu sehen sind, wie sie uns bei Giacobbe Spazio zuteil werden, der sich auf die genuine Freude am Schaffen beruft, ohne jedoch irgendwelchen intellektuellen vorgezeichneten Schematas zu folgen, die manchmal dazu neigen, die Spontanität der Kunst, Ausdruck von Leben und Phantasie, zu unterdrücken und in ideologische Engpässe zu zwingen. Der Katalog, der eine große Genugtuung darstellt, wurde von Herrn Antonio Battaglia und dem Luxemburger Bertrand Kass, der seit vielen Jahren eine Galerie in Innsbruck betreibt und rege Kontakte mit Luxemburg unterhält, zusammengestellt. Diese Initiative sieht sich als eine synergetische Länderfreundschaft zwischen Italien und Österreich mit Ausläufern in Luxemburg und sich daher als ein wesentlicher Beitrag für die Verbreitung und Verstärkung eines Europas der Kunst manifestiert.

Rund siebzig italienische und weitere siebzig Künstler aus Österreich und Luxemburg, darunter namhafte wie auch junge verheißungsvolle Künstler, werden im Katalog vorgestellt. Für die Präsentation des Kataloges ist Paolo Barrile verantwortlich, ein kritischer Künstler, der daneben auch verantwortlich für das Konzept und den Titel desselben ist. Bertrand Kass stellt im Katalog die Künstler aus Österreich und Luxemburg vor. Er ist begeisterter und aktiver Knüpfer von Kontakten und Ausstellungen zwischen österreichischen, italienischen und luxemburgischen Künstlern, aus dessen Überzeugung heraus er die Kunst dem vielversprechenden Arztberuf vorgezogen hat.

Der alles umfassende Titel "visuelle Kunst", der den Ausführungen "Malerei-Bildhauerei-Fotografie-Installationen-Performance" folgt, erklärt sich im Grunde von selbst: die Kunst spricht von allen Sinnen die Augen am meisten an. In Sekundenschnelle erreichen die Bilder, angereichert durch unsere eigenen Emotionen, das Gehirn und alle anderen Sinne und erzeugen dadurch eine tiefe chemisch-physische Reaktion und eine ideelle Transformation. Deshalb hat es wenig Sinn, zwischen den einzelnen Kunstformen deutlich zu unterscheiden, sei es Malerei, Bildhauerei oder Fotografie usw., da es vielmehr darum geht, die Botschaften ohne gedanklich verarbeitete rationale Konstruktionen mit unserem ganzen Selbst aufzunehmen, wahrzunehmen, zu erfassen und uns eigen zu machen. Die vereinten Künstler, " sorglos alle zusammen", scheinen diese Wiederentdeckung des sensitiven Kunstausdruckes und der Kunstwahrnehmung in all ihren Formen spontan zu genießen, die aktiv als expressive Mittel tatsächliche Materialien verarbeiten, ganz gleich um welche es sich handelt. Der Künstler lebt deshalb vielfach in einer Dimension natürlicher Balance zwischen dem Leben und der Umwelt, aber gleichzeitig erhält er seine Sublimation mittels dem Sehsinn, schlechthin das Medium, über das alle tiefsten und innigsten Gefühle erreicht werden.

Flavio Andreis

Direktor des Italienischen Kulturinstitutes in Wien

ARTE SENZA CONFINI

Due giovani si incontrano. Hanno la stessa passione: l' arte.

Il lussemburghese Bertrand Kass gestisce da molti anni con successo una galleria ad Innsbruck. Antonio Battaglia ha aperto da poco la Galleria d'arte contemporanea che porta il suo nome, a Milano. Kass e Battaglia lavorano insieme molto strettamente. Scopo primario di questa collaborazione è quello di aprire la via alla notorietà a giovani artisti.

Nel parlare di questo catalogo, tendo a considerarlo un' opera. Con settanta artisti italiani e settanta austriaci e lussemburghesi, viene da augurare successo agli iniziatori Bertrand Kass e Antonio Battaglia. Il titolo "Tutti insieme spensieratamente" già di per sè promette molto. Il catalogo è sicuramente un contributo attuale di comprensione reciproca di più popoli in una crescente unione europea in divenire. La vita, la gioia, l' amore, desideri da realizzare, nostalgia, cordoglio e dolore devono essere mediati.

Mi rallegro che Bertrand Kass in questo "Progetto a cavallo del Brennero" abbia incluso la sua patria del Lussemburgo. Ringrazia qui della costante buona accoglienza durante molti anni di artisti austriaci e italiani alle sue mostre in Lussemburgo. Ma Bertrand Kass documenta anche con quest'opera il suo legame con il Lussemburgo, la sua "Heemecht", la sua patria di residenza, l'Austria, e il suo amore per l'Italia.

Come promotore della quinquennale Società Austro-Lussemburghese per la cultura e la scienza ha posto le basi per una valida comprensione tra i popoli.

Il Lussemburgo ha sempre avuto buone relazioni con l' Austria, fin dai tempi di Maria Teresa. Gli Italiani hanno contribuito molto alla ricchezza del Lussemburgo. A cavallo del secolo si sono spostati in gran numero nel Lussemburgo per trovare lavoro ed hanno contribuito al fiorire dell' industria metallurgica. La collaborazione ha quindi radici.

Sono convinto che tutti i conoscitori d' arte, i critici ma anche tutti quelli che gioiscono per il bello, sapranno apprezzare questo lavoro.

Guy Greivelding
Presidente Società Austro-Lussemburghese
Comitato del Lussemburgo

KUNST OHNE GRENZEN

Zwei junge Männer begnen sich. Sie haben dieselbe Leidenschaft: die Kunst. Der Luxemburger Bertrand Kass betreibt schon viele Jahre mit viel Erfolg eine Galerie in Innsbruck. Der Italiener Antonio Battaglia eröffnete vor kurzem die seinen Namen führende Galerie Arte Contemporanea in Mailand. Kass und Battaglia arbeiten sehr eng zusammen. Über die Galerie Giacobbe Spazio schließt sich der Kreis der Zusammenarbeit. Oberstes Ziel dieser Zusammenarbeit ist, jungen Künstlern den Weg zum Bekanntwerden zu öffnen. Für diesen Katalog, ich neige eher von einem Werk zu sprechen, mit siebzig italienischen und siebzig österreichischen und luxemburgischen Künstlern sind die Initiatoren Bertrand Kass und Antonio Battaglia zu beglückwünschen. Der Titel "Alle unbeschwert vereint" allein verspricht schon viel. Der Katalog ist sicherlich ein wesentlicher völkerverständigender Beitrag einer zunehmend größer werdenden Europäischen Gemeinschaft. Leben, Freude, Liebe, unerfüllte Wünsche, Wehmut, Trauer, Leid sollen vermittelt werden. Ich freue mich, daß Bertrand Kass in dieses Brenner-übergreifende Projekt seine Heimat Luxemburg miteinbezogen hat. Er bedankt sich hiermit für die stete seit vielen Jahren gute Aufnahme von österreichischen und italienischen Künstlern bei seinen Ausstellungen in Luxemburg. Bertrand Kass dokumentiert aber auch mit diesem Werk seine Verbundenheit zu Luxemburg seiner *Heemecht*, seinem Zuhause Österreich und seiner Liebe zu Italien. Als Initiator der vor fünf Jahren geschaffenen Österreichisch - Luxemburgischen Gesellschaft für Kultur und Wissenschaft legte er den Grundstein für eine wertvolle Völkerverständigung. Luxemburg hatte schon immer gute Beziehungen zu Österreich, die aus der Zeit Maria-Theresias herrühren. Die Italiener trugen viel zum Reichtum Luxemburgs bei. Um die Jahrhundertwende reisten sie in Scharen nach Luxemburg um Arbeit zu finden und halfen dabei, die Stahlindustrie aufblühen zu lassen. Die Zusammenarbeit hat also ihre Wurzeln. Ich bin überzeugt, daß alle Kunstkenner, Kritiker aber auch alle Menschen, die Freude am Schönen haben, dieses Werk zu schätzen wissen.

Guy Greivelding
Präsident der Österreichisch-luxemburgischen Gesellschaft
Zweig Luxemburg

UNA TESTIMONIANZA

Come Flavio Andreis, il mio collega italiano a Vienna, do il benvenuto di tutto cuore all' iniziativa di Giacobbe Spazio, del quale questo catalogo rappresenta una testimonianza particolarmente affascinante. È per me motivo di vera soddisfazione constatare che Antonio Battaglia per il tramite della sua galleria milanese - congiuntamente al suo partner ad Innsbruck, Bertrand Kass - si dedichi con tale vigore alla presentazione di artisti europei: settanta italiani ed altri settanta austriaci e lussemburghesi e ...tutti insieme spensieratamente... che motto simpatico!

La collaborazione tra Giacobbe Spazio e l' Istituto Austriaco di Cultura di Milano prende le prime mosse, ma si profila sin d' ora come assai promettente

Mario Erschen

Direttore dell' Istituto Austriaco di Cultura a Milano

EIN ZEUGNIS

Wie mein italienischer Kollege in Wien, Flavio Andreis, möchte auch ich von ganzem Herzen die Initiative von Giacobbe Spazio begrüßen, die in diesem Katalog besonders eindrucksvoll und faszinierend zum Ausdruck kommt.

Es freut mich außerordentlich, daß sich Antonio Battaglia durch seine Galerie in Mailand - gemeinsam mit seinem Partner Bertrand Kass in Innsbruck - mit solcher Energie der Präsentation europäischer Künstler widmet. 70 Italiener, weitere 70 Österreicher und Luxemburger und "alle fröhlich beisammen"...Was für ein schönes Motto!

Die Zusammenarbeit zwischen Giacobbe Spazio und dem österreichischen Kulturinstitut Mailand steht an ihrem Beginn, sieht aber bereits sehr vielversprechend aus.

Mario Erschen

Direktor des Österreichischen Kulturinstitutes in Milano

UNA TESTIMONIANZA

Come Flavio Andreis, il mio collega italiano a Vienna, do il benvenuto di tutto cuore all' iniziativa di Giacobbe Spazio, del quale questo catalogo rappresenta una testimonianza particolarmente affascinante. È per me motivo di vera soddisfazione constatare che Antonio Battaglia per il tramite della sua galleria milanese - congiuntamente al suo partner ad Innsbruck, Bertrand Kass - si dedichi con tale vigore alla presentazione di artisti europei: settanta italiani ed altri settanta austriaci e lussemburghesi e ...tutti insieme spensieratamente... che motto simpatico!

La collaborazione tra Giacobbe Spazio e l' Istituto Austriaco di Cultura di Milano prende le prime mosse, ma si profila sin d' ora come assai promettente

Mario Erschen

Direttore dell' Istituto Austriaco di Cultura a Milano

EIN ZEUGNIS

Wie mein italienischer Kollege in Wien, Flavio Andreis, möchte auch ich von ganzem Herzen die Initiative von Giacobbe Spazio begrüßen, die in diesem Katalog besonders eindrucksvoll und faszinierend zum Ausdruck kommt.

Es freut mich außerordentlich, daß sich Antonio Battaglia durch seine Galerie in Mailand - gemeinsam mit seinem Partner Bertrand Kass in Innsbruck - mit solcher Energie der Präsentation europäischer Künstler widmet. 70 Italiener, weitere 70 Österreicher und Luxemburger und "alle fröhlich beisammen"...Was für ein schönes Motto!

Die Zusammenarbeit zwischen Giacobbe Spazio und dem österreichischen Kulturinstitut Mailand steht an Ihrem Beginn, sieht aber bereits sehr vielversprechend aus.

Mario Erschen

Direktor des Österreichischen Kulturinstitutes in Milano

TUTTI INSIEME SPENSIERATAMENTE

Un nuovo spazio artistico " Giacobbe Spazio ", un giovane ricercatore di talenti, Antonio Battaglia. Tanta voglia di fare. Di circondarsi di amici pittori, di fare qualcosa per essi. Creare un polo dove, sia il giovane emergente, che l'artista già in corsa ma che non si ritiene sin qui sufficientemente apprezzato, sia la mammoletta candida - quella che vive di vita propria riservata e che bisogna andare a scoprire sotto il fungo - che artisti vari di varia personalità ed estrazione, tutti questi siano agglutinati in un spazio comune ed abbiano pari opportunità di manifestarsi, di esprimersi...

...E di esporre.

La corrente pittorica conta poco. Conta la buona fede, il Giacobbe Spazio, ovviamente, ha, nelle grandi linee una sua linea artistica e a questa si attiene, ma lascia agli artisti briglia sciolta.

E quanto conti esporre ogni artista lo sa. Non solo per l'ambizione. Ma perchè dalla esposizione delle opere nasce un confronto, una verifica; si apre un dialogo fra artista e artista, fra artista e pubblico; ed è un dialogo quasi sempre costruttivo. Si entra in contatto con la Critica Ufficiale, nascono possibilità per altre esposizioni, ci si mette in vista con i Collezionisti, e questo non è particolare da poco.

E, soprattutto, di mostra in mostra, si migliora.

Nel frattempo una solida alleanza si è formata: quella con la Galleria Bertrand Kass di Innsbruck e un nuovo spazio è nato, l'Antonio Battaglia Arte Contemporanea a Brera.

TUTTI INSIEME SPENSIERATAMENTE è il piacere di stare insieme. Di confrontarsi mostrandosi vicendevolmente le proprie opere e discuterne, il piacere di finire la serata tutti insieme in pizzeria.

Ai due capitavola Antonio Battaglia e Bertrand Kass. Antonio Battaglia, un giovane che, prossimo al Diploma di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, attaccherà il suo pezzo di carta a un chiodo e, rinunciando alle gratificazioni di una carriera da pittore, ha iniziato e sta intraprendendo, invece, quella di *scopritore di talenti*; Bertrand Kass che, qualche anno prima, ha dato addio, alla vigilia, alla laurea in medicina per intraprendere la stessa strada. Entrambi artisti (e sottolineo la parola *artisti* come vedremo più avanti) e innamorati dell'Arte

Entrambi scopritori, valorizzatori e agglutinatori di talenti in ossequio, inconsapevolmente, (cioè senza saperlo - senza averne conoscenza) al mio concetto di *Arte amplificata*, concetto già pubblicato in altre sedi¹ e di cui mi sento in obbligo di riportare qui appresso uno stralcio per comodità del lettore.

ARTE AMPLIFICATA

Nasce l'artista nuovo. L'artista che si esprime attraverso le azioni, i comportamenti, gli interventi e le opere di altri artisti.

L'artista "nuovo" crea un progetto, lo comunica, lo "propone" illustrandone il significato e gli scopi ad altri artisti. Gli artisti - se in sintonia di pensiero e di intenti con lui - operano.

La "nuova" opera d'arte - oggetto di esposizione, di critica, di mercificazione - è l'intero progetto compiuto, costituito da decine o centinaia di opere e/o di interventi di decine o centinaia di artisti...

I media dell'artista di altri tempi erano i colori, la creta, il marmo, i media del "nuovo" artista sono gli altri artisti.

Per ricapitolare: con l'arte amplificata l'artista "nuovo" (messa da parte gli strumenti tradizionali di lavoro) usa altri mezzi espressivi. L'artista "nuovo" crea un progetto e per la realizzazione di questo progetto stimola e coinvolge centinaia di artisti.

Per questo posso riconoscere Antonio Battaglia e Bertrand Kass come miei discepoli.
Questo catalogo fissa il punto allo scadere del secondo anno di attività

Paolo Barrile

¹Flash Art n° 177 luglio 1993;

Earth age, plastic age, ...age. Amplified art. pagg. 448 .Edizioni Armadio Officina. Milano 1994

ALLE UNBESCHWERT VEREINT

Ein neuer Ort für die Künste - die Galerie Giacobbe Spazio - ein junger Talentesucher, Antonio Battaglia. Man sieht viel Tatendrang, viel Hilfsbereitschaft für einen großen Kreis von Malerfreunden. Ein Pol soll entstehen, an dem sich Künstler verschiedener Herkunft und Persönlichkeit unter einem gemeinsamen Dach treffen können: der junge aufstrebende Künstler, dann der schon etwas bekanntere, noch nicht ausreichend geschätzte, oder das junge Talent, das als unbeschriebenes Blatt im Verborgenen blüht. Sie alle sollen die gleiche Chance bekommen, auf sich aufmerksam zu machen und ihrer Kunst durch Ausstellungen Ausdruck zu verleihen.

Jeder Künstler weiß, wie wichtig es ist, auszustellen. Nicht nur aus Ehrgeiz, sondern weil durch die Ausstellung der Werke ein Vergleich, eine Bestandsaufnahme möglich wird. Ein Dialog eröffnet sich von Künstler zu Künstler und vom Künstler zum Publikum, und dieser entwickelt sich fast immer positiv. Man kommt mit der offiziellen Kunstkritik in Kontakt, es ergeben sich Möglichkeiten für weitere Ausstellungen, man trifft Sammler und das alles ist sehr wichtig. Vor allem aber wird man mit jeder Ausstellung besser.

Eine solide Allianz hat sich inzwischen gebildet, mit der Galerie Bertrand Kass in Innsbruck und einer neu entstandenen Galerie in Mailand: Antonio Battaglia Arte Contemporanea.

ALLE UNBESCHWERT VEREINT steht für die Freude am Zusammensein, sich gegenüber zu stehen und beim Vergleich über die eigenen Werke zu diskutieren oder das Vergnügen, den Abend gemeinsam in einer Pizzeria zu verbringen. An den Tischenden sitzen Antonio Battaglia und Bertrand Kass sich gegenüber. Antonio Battaglia ist ein junger Künstler, der nach seinem Diplom an der Kunstakademie Brera diesen Weg aufgegeben hat und statt einer vielversprechenden Karriere als Maler die Laufbahn des Talentesuchers gewählt hat. Bertrand Kass hat schon Jahre zuvor und vor dem Abschluß sein Berufsziel, den Doktor der Medizin, an den Nagel gehängt und den gleichen Weg eingeschlagen. Beide sind Künstler (und ich betone das Wort Künstler) und in die Kunst verliebt.

Beide haben die Gabe, Talente zu entdecken, zu bewerten und sie mit anderen zusammen zu bringen. wobei sie, ohne sich dessen bewußt zu sein, dem Konzept von erweiterten Kunst entsprechen, von dem ich andernorts¹ schon geschrieben habe und hier für den Leser kurz erklären möchte.

ERWEITERTE KUNST

Der neue Künstler ist geboren. Dieser drückt sich durch Aktionen und sein Verhalten, durch sein Engagement und durch die Werke anderer Künstler aus.

Der "neue" Künstler schafft ein Werk, spricht davon, "stellt es vor" indem er anderen Künstlern dessen Bedeutung und seine Absichten mitteilt. Wenn es dadurch Übereinstimmung gibt, treten die Künstler in Aktion.

Das "neue" Kunstwerk ist das gesamte vollendete Projekt, das bis zu Hunderte Kunstwerke von bis zu Hunderten Künstlern umfassen kann: es ist Objekt von Ausstellungen, Kunstkritik und unterliegt den Regeln des Kunstmarktes.

Zusammenfassend kann gesagt werden: mit der erweiterten Kunst verwendet der "neue" Künstler (abgesehen von den traditionellen Arbeitsinstrumenten) andere Ausdrucksmittel. Der "Neue" Künstler kreiert ein Projekt. Für die Realisierung dieses Projektes regt er Hunderte andere Künstler an und bezieht sie in seine Absicht ein.

Deshalb kann ich Antonio Battaglia und Bertrand Kass als meine Schüler betrachten. Dieser Katalog dokumentiert das zweite Jahr der gemeinsamen Aktivität.

Paolo Barrile

¹ Flash Art.n° 177 luglio 1993.

Earth age, plastic age, ...age, Amplified art. pagg. 448 . Edizioni Armadio Officina, Milano 1994



Senza titolo, *tecnica mista su yuta*, 1998 cm. 61 x 97
Ohne Titel, *Mischtechnik auf Jute*

STEFANO FANARA

Progetto grafico: Pal Gerson
Stampa: Corrà - Verona Italy, Febbraio 1999